Regione Umbria - Assemblea legislativa

ECONOMIA: GREEN ECONOMY E POLI DI INNOVAZIONE COME PUNTI CARDINE DEL SISTEMA MANIFATTURIERO UMBRO - IN SECONDA COMMISSIONE PRESENTATO IL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PLURIENNALE 2011/2013 PER LO SVILUPPO

11 Maggio 2011

(Acs) Perugia, 11 maggio 2011 - Presentato in seconda Commissione consiliare il “Documento di indirizzo pluriennale 2011/2013 per le politiche per lo sviluppo”, in base a quanto previsto dalla Legge regionale n. 25/2008 (Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale). È stato lo stesso assessore regionale allo Sviluppo economico ad illustrare i punti salienti del Documento, utile – secondo la Giunta - per riposizionare l'Umbria alla luce della sua crisi finanziaria e dei problemi strutturali del sistema produttivo. Si punta su alcuni assi strategici come la green economy e i poli di ricerca e innovazione come due punti cardine del nuovo sistema manifatturiero umbro il cui consolidamento rappresenta l'obiettivo centrale del documento.

Gli obiettivi contenuti nel documento riguardano: il miglioramento del contesto normativo e istituzionale; le politiche di contrasto alla crisi con particolare riferimento alla competitività, alla tutela dell'apparato produttivo regionale e al contrasto alla delocalizzazione. Le linee di attività si basano particolarmente sulla Green economy, con la promozione delle attività di ricerca e innovazione green, lo sviluppo sostenibile del sistema delle imprese umbre e il riorientamento delle imprese verso i nuovi mercati connessi proprio allo sviluppo della green economy. E ancora: ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica attraverso i poli di innovazione, sostegno ai programmi di ricerca e sviluppo delle imprese, reti internazionali di ricerca, mobilità dei ricercatori, valorizzazione dei brevetti. Nel Piano viene evidenziata l'internazionalizzazione delle imprese e la promozione a sostegno dei processi di investimento. Ma anche servizi innovativi avanzati e tecnologie per l'informazione e la comunicazione. Particolare significato viene dato all'accesso al credito e alla capitalizzazione delle imprese. Nel documento si parla anche di creazione di impresa strutturata, autoimpiego e microcredito, start-up tecnologici e imprese femminili. Nel capitolo relativo alle Azioni di sistema vengono sviluppati i concetti di infrastrutture produttive e accordi interregionali e interistituzionali. Importante, per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano, il ruolo di Sviluppumbria, Gepafin e Centro estero Umbria. Con questo Documento è previsto il rafforzamento della strumentazione regionale, un passaggio giudicato “fondamentale” per la realizzazione delle politiche di sviluppo.

Dagli interventi dei consiglieri è emersa, tra l'altro, la necessità di approfondire le molteplici problematiche legate all'accesso al credito, di potenziare la rete infrastrutturale dei trasporti, di individuare le risorse da impiegare nel Piano annuale 2011 di cui è stata sollecitata la definizione, di valutare la possibilità di interventi di defiscalizzazione regionale.

L'assessore si è impegnato a fornire alla Commissione, che licenzierà il Documento la prossima settimana, il verbale degli incontri del Tavolo di concertazione tematico, come richiesto dagli stessi commissari per conoscere le indicazioni e le proposte dei soggetti interessati. RED/as

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/economia-green-economy-e-poli-di-innovazione-come-punti-cardine-del*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/economia-green-economy-e-poli-di-innovazione-come-punti-cardine-del